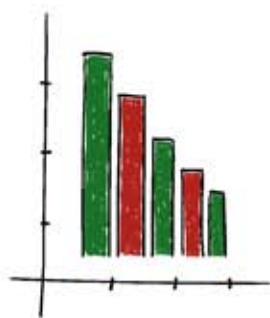


LE IMPRESE GIOVANILI IN PROVINCIA DI SALERNO



Camera di Commercio di Salerno

LE IMPRESE GIOVANILI IN PROVINCIA DI SALERNO



Collana di Studi e Ricerche Cciaa Salerno

diretta da

Raffaele De Sio

Redattore

Irene Giannattasio

Dati statistici, elaborazioni e grafici

Carlo Paolucci

Grafica

cameracommerciosalerno

Pubblicazione fuori commercio

*È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata,
non espressamente autorizzata*

LE IMPRESE GIOVANILI IN PROVINCIA DI SALERNO

INDICE

Il quadro complessivo	1
Le imprese giovanili nei settori di attività economica	3
Forma giuridica e dimensione delle imprese giovanili	4
La dinamica imprenditoriale giovanile	7
Le imprese giovanili nelle aree della provincia di Salerno	8
Le Società a responsabilità limitata semplificata	14

Il quadro complessivo

In provincia di Salerno, alla data del 31 dicembre 2012, le imprese giovanili, cioè quelle caratterizzate dalla partecipazione assoluta o maggioritaria di giovani con meno di 35 anni, risultano pari a **17.336 unità**, e rappresentano il 2,6% del totale nazionale. Per la significativa presenza di imprese giovanili, la provincia di Salerno occupa la sesta posizione nella graduatoria complessiva delle province italiane e, atteso che Roma, Napoli, Milano, Torino e Bari sono le prime cinque province in graduatoria, Salerno risulta anche essere la prima provincia che non è un capoluogo di regione (vedi Tav. 1 bis).

Tav. 1 - Imprese giovanili, totale imprese e incidenza % sul totale nazionale Anno 2012 (valori assoluti e percentuali)

Provincia	Numero imprese giovanili	%	Numero imprese totali	%
CASERTA	15.048	2,2%	89.908	1,5%
BENEVENTO	4.553	0,7%	34.883	0,6%
NAPOLI	38.694	5,7%	271.287	4,5%
AVELLINO	5.963	0,9%	44.076	0,7%
SALERNO	17.336	2,6%	120.930	2,0%
CAMPANIA	81.594	12,1%	561.084	9,2%
ITALIA	675.053	100%	6.093.158	100%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Il tasso giovanile della provincia, ovvero il rapporto tra le imprese giovanili e il totale delle imprese registrate, è del 14,3%, un valore leggermente inferiore a quello della Campania (14,5%) e di gran lunga superiore alla media nazionale (11,1%).

Il divario con il dato nazionale può trovare spiegazione per il maggior peso delle fasce giovanili nella distribuzione per classi di età della popolazione della provincia di Salerno rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, con un più basso tasso di occupazione giovanile che favorisce in generale un maggior ricorso a forme di auto-impiego.

Quest'ultimo fenomeno tende infatti ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di lavoro. Non a caso, nella graduatoria

delle province italiane per tasso di imprenditoria giovanile, le province del Mezzogiorno, che sono quelle caratterizzate da un minor tasso di occupazione nella fascia di età 18-29 anni (età nella quale sono finiti gli studi, superiori o universitari, e ci si affaccia sul mercato del lavoro) tale da influenzare anche le scelte dei giovani di dedicarsi ad attività imprenditoriali, occupano le prime posizioni (vedi Tav. 2 bis).

Il fenomeno può essere analizzato anche rapportandolo ad un altro indicatore del mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione che misurando l'incidenza delle persone in cerca di occupazione in tale fascia di età rispetto al complesso delle relative forze lavoro, fa prevalere l'aspetto delle aspettative di lavoro dei giovani che risultano disattese, e quindi a maggior ragione evidenzia l'eventuale disponibilità ad intraprendere un'attività imprenditoriale. Anche in questo caso, si rileva che le province con un tasso imprenditoriale giovanile più elevato, presentano un elevato tasso di disoccupazione e giovanile, superiore al dato italiano.

In provincia di Salerno il tasso di occupazione giovanile (28,4%) risulta inferiore di oltre 11 punti percentuali rispetto all'Italia, mentre il tasso di disoccupazione giovanile tocca un livello del 36,3%, superiore proprio nella stessa misura, cioè di oltre 11 punti percentuali, rispetto alla media nazionale.

Tav. 2 - Imprese giovanili e tasso di imprenditoria giovanile - Anno 2012
(valori assoluti e percentuali)

Provincia	Numero imprese giovanili	Tasso giovanile	Tasso occupaz. 18/29 anni	Tasso disoccup. 18/29 anni
CASERTA	15.048	16,7%	22,6	31,1
BENEVENTO	4.553	13,1%	23,8	34,9
NAPOLI	38.694	14,3%	21,6	44,1
AVELLINO	5.963	13,5%	31,3	35,8
SALERNO	17.336	14,3%	28,4	36,3
CAMPANIA	81.594	14,5%	23,8	39,6
ITALIA	675.053	11,1%	39,7	24,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere e Istat

Le imprese giovanili nei settori di attività economica

Per quanto riguarda la composizione settoriale delle imprese giovanili salernitane va rilevato come la loro distribuzione si differenzia rispetto a quella rilevata per il totale imprese, segno evidente di un particolare interesse dei giovani imprenditori su specifici settori di attività che sono caratterizzati anche da più basse barriere all'entrata (vedi Tav. 3 bis).

La maggiore concentrazione di imprese "under 35" si riscontra nel settore del Commercio all'ingrosso e al dettaglio (5.841 imprese che rappresentano il 33,7% del totale delle imprese giovanili salernitane), seguono le Costruzioni (1.886 imprese pari al 10,9%) e i servizi di alloggio e ristorazione (1.778 pari al 10,3%). Dei tre settori più significativi è però quest'ultimo a caratterizzarsi per la maggiore incidenza di imprese giovanili sul totale del settore, presentando il tasso giovanile settoriale più elevato per la provincia (20,6%). Anche il commercio si caratterizza per un tasso giovanile superiore a quello provinciale (15,8%), al contrario delle costruzioni che presentano un'incidenza giovanile leggermente inferiore a quella provinciale (13,5%)

Le imprese giovanili agricole, nonostante siano numerose in valore assoluto (1.733 pari al 10% del totale) rappresentano solo l'8,9% delle imprese agricole provinciali, evidenziando un marcato divario nel comparto agricolo tra il segmento della imprenditoria giovanile e il sistema imprenditoriale nel suo complesso. Nel settore manifatturiero si rileva una presenza giovanile più contenuta (941 imprese pari al 5,4%) che corrisponde a un tasso giovanile inferiore alla media provinciale (9,1%).

Sebbene meno rilevanti in termini di valore assoluto, va segnalata una forte presenza di giovani imprenditori in alcuni settori quali i servizi alla persona (tasso giovanile 18,8%) quelli dell'informazione e comunicazione (18,1%) e le attività artistiche e sportive (19,8%).

Tav. 3 - Imprese giovanili e tasso giovanile per settore - Provincia di Salerno - Anno 2012
(valori assoluti e percentuali)

Settore	Numero imprese giovanili	%	Tasso giovanile
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.733	10,0%	8,9%
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0,0%	4,7%
Attività manifatturiere	941	5,4%	9,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	0,1%	15,8%
Fornitura di acqua; reti fognarie	16	0,1%	7,0%
Costruzioni	1.886	10,9%	13,5%
Commercio	5.841	33,7%	15,8%
Trasporto e magazzinaggio	327	1,9%	8,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.778	10,3%	20,6%
Servizi di informazione e comunicazione	362	2,1%	18,1%
Attività finanziarie e assicurative	318	1,8%	15,4%
Attività immobiliari	148	0,9%	8,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	325	1,9%	14,1%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	428	2,5%	16,2%
Istruzione	64	0,4%	10,6%
Sanità e assistenza sociale	65	0,4%	8,2%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	316	1,8%	19,8%
Altre attività di servizi	790	4,6%	18,8%
Imprese non classificate	1.986	11,5%	20,9%
Totale	17.336	100%	14,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Forma giuridica e dimensione delle imprese giovanili

Le imprese giovanili si caratterizzano per la marcata presenza delle ditte individuali. E' infatti in questa forma giuridica che si concentra maggiormente l'orientamento a mettersi in proprio in ragione del minor fabbisogno di capitale iniziale. La recente normativa che ha introdotto la società semplificata, ha però consentito a giovani di dar vita a società a responsabilità limitata anche con un capitale di solo 1 euro.

In provincia di Salerno la percentuale di imprese individuali nell'ambito delle imprese giovanili risulta del 69%, valore che supera di quasi 9 punti percentuali l'incidenza delle ditte individuali riferite all'intera struttura imprenditoriale provinciale (vedi Tav. 4 bis). L'incidenza delle società di persone è per le imprese giovanili pari al 13,3%, inferiore invece al valore del 15,6% riscontrato sul totale delle imprese. Il 14,4% delle imprese giovanili salernitane hanno adottato la forma giuridica della società di capitale, una quota di valore di quattro punti percentuali più bassa rispetto a quella esistente sul complesso imprese.

**Tav. 4 - Imprese giovanili e tasso giovanile per natura giuridica
Provincia di Salerno - Anno 2012**

(valori assoluti e percentuali)

Natura giuridica	Numero imprese giovanili	%	Tasso giovanile
SOCIETA' DI CAPITALE	2.489	14,4%	11,1%
SOCIETA' DI PERSONE	2.313	13,3%	12,3%
IMPRESE INDIVIDUALI	12.004	69,2%	16,3%
ALTRE FORME	530	3,1%	8,6%
TOTALE	17.336	100%	14,3%

Fonte:Elaborazione Ufficio Studi-Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

In merito alla dimensione delle imprese giovanili è possibile trarre alcune indicazioni dalla loro articolazione per classi di addetti ottenuta sulla base dell'integrazione tra i dati disponibili presso il Registro imprese camerale ed altri fonti amministrative esterne, in particolare l'archivio INPS (vedi Tav. 5 bis). Occorre precisare che l'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio. L'analisi dei settori per classe di addetti conferma la propensione alla piccola dimensione delle imprese giovanili salernitane, con un 48,3% di imprese giovanili che appartiene alla classe con "1 addetto" e un 22,1% a quella fra i 2 e i 5 addetti.

Va segnalato che tale aspetto è ancora più evidente nelle imprese commerciali che come già rilevato è il principale settore d'interesse giovanile. In tale settore quasi il 70% delle imprese presenta un solo un addetto, che con ogni probabilità è il titolare stesso, mentre nel 18,4% dei casi ha tra i 2 e i 5 addetti. Anche il settore della ristorazione predilige la piccola dimensione, caratterizzandosi con una concentrazione di egual misura tra la classe di 1 addetto (42,1% del totale delle imprese della ristorazione) e la classe tra i 2 e i 5 addetti (43,8%). Un complessivo 4% delle imprese giovanile appartiene invece alle classi di addetti superiori ai 5 addetti.

Tav. 5 - Imprese giovanili per settore e classe di addetti - Provincia di Salerno - Anno 2012
(valori percentuali)

Settore	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	>20 addetti	Totale settore
Agricoltura, silvicoltura pesca	55,5%	27,2%	14,2%	1,8%	0,8%	0,6%	100%
Estrazione di minerali da cave e miniere	33,3%	-	66,7%	-	-	0,0%	100%
Attività manifatturiere	14,7%	42,5%	30,1%	7,1%	4,5%	1,2%	100%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	55,6%	11,1%	33,3%	-	-	0,0%	100%
Fornitura di acqua; reti fognarie	25,0%	12,5%	25,0%	12,5%	18,8%	6,3%	100%
Costruzioni	13,4%	46,5%	33,5%	4,1%	2,1%	0,4%	100%
Commercio	10,5%	69,8%	18,4%	0,8%	0,5%	0,1%	100%
Trasporto e magazzinaggio	9,5%	34,6%	35,5%	7,6%	6,4%	6,4%	100%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,3%	42,1%	43,8%	4,6%	1,8%	0,6%	100%
Servizi di informazione e comunicazione	42,3%	43,4%	13,3%	0,8%	0,3%	0,0%	100%
Attività finanziarie e assicurative	9,1%	83,0%	6,9%	0,9%	-	0,0%	100%
Attività immobiliari	40,5%	44,6%	13,5%	-	1,4%	0,0%	100%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21,8%	60,3%	15,4%	1,5%	-	0,9%	100%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	17,1%	47,4%	24,3%	5,1%	4,0%	2,1%	100%
Istruzione	26,6%	32,8%	31,3%	4,7%	-	4,7%	100%
Sanità e assistenza sociale	24,6%	23,1%	35,4%	12,3%	3,1%	1,5%	100%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	24,4%	46,8%	22,8%	2,8%	2,5%	0,6%	100%
Altre attività di servizi	4,3%	62,3%	31,8%	0,6%	0,8%	0,3%	100%
Imprese non classificate	88,5%	6,1%	3,9%	0,9%	0,5%	0,2%	100%
Totale	25,5%	48,3%	22,1%	2,3%	1,3%	0,5%	100%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Altro elemento interessante è il grado di imprenditorialità giovanile che viene definito in base alla maggiore o minore partecipazione di giovani negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare esso è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Da tali parametri è possibile classificare le imprese secondo il grado di presenza in maggioritaria, forte ed esclusiva. I dati così ottenuti evidenziano come le imprese giovanili salernitane con una presenza esclusiva di under 35 siano pari ad una quota dell'88,3%, mentre quelle con una presenza forte o maggioritaria abbiano rispettivamente quote del 9,7% e del 1,9%.

Tav. 6 - Imprese giovanili per settore e grado di imprenditorialità giovanile - Provincia di Salerno
Anno 2012 (valori percentuali)

Settore	Esclusivo	Forte	Maggiorit.	Totale settore
Agricoltura, silvicoltura pesca	97,3%	2,1%	0,5%	100%
Estrazione di minerali da cave e miniere	66,7%	33,3%	-	100%
Attività manifatturiere	81,3%	14,3%	4,4%	100%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	77,8%	11,1%	11,1%	100%
Fornitura di acqua; reti fognarie	68,8%	18,8%	12,5%	100%
Costruzioni	87,4%	10,4%	2,1%	100%
Commercio	92,4%	6,6%	1,0%	100%
Trasporto e magazzinaggio	78,0%	18,3%	3,7%	100%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	89,8%	8,9%	1,3%	100%
Servizi di informazione e comunicazione	85,1%	11,0%	3,9%	100%
Attività finanziarie e assicurative	93,7%	6,0%	0,3%	100%
Attività immobiliari	53,4%	35,1%	11,5%	100%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	77,8%	18,2%	4,0%	100%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	85,7%	11,7%	2,6%	100%
Istruzione	75,0%	21,9%	3,1%	100%
Sanità e assistenza sociale	60,0%	27,7%	12,3%	100%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	88,0%	8,9%	3,2%	100%
Altre attività di servizi	96,6%	2,9%	0,5%	100%
Imprese non classificate	76,0%	20,4%	3,6%	100%
Totale	88,3%	9,7%	1,9%	100%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

La dinamica imprenditoriale giovanile

Degli effetti della crisi economica ha risentito anche il sistema delle imprese giovanili salernitane. Mettendo a confronto lo stock registrato a fine 2011 con quello di fine 2012, si rileva un calo di 324 unità imprenditoriali. Va tenuto conto però che la consistenza delle imprese giovanili risente, oltre che dall'apporto derivante dal saldo tra la costituzione di nuove imprese e le cessazioni provocate per lo più dall'attuale ciclo economico, anche dal continuo flusso in uscita da questo particolare segmento imprenditoriale determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili. Pertanto, esaminando esclusivamente la nati-mortalità delle imprese giovanili, risultano nate n. 3.263 imprese giovanili a fronte delle quali n. 1.505 hanno smesso di operare, con un saldo positivo di oltre 1.700 unità, che rappresenta un tasso di nati-mortalità imprenditoriale del 9,9%. Tale crescita è ancora più significativa se si considera che l'intero sistema imprenditoriale della provincia ha registrato una sostanziale stabilità (0,27%). In altre parole il saldo seppur positivo tra iscritte e cessate rilevato nel 2012, non ha compensato il

flusso in uscita dovuto alle imprese che smettono di essere giovanili, determinando un calo dello stock.

Le imprese giovanili nelle aree della provincia di Salerno

Per quanto riguarda la distribuzione delle imprese giovanili tra i 4 sub-ambiti geografici nei quali viene tradizionalmente suddivisa la provincia di Salerno (Agro Nocerino Sarnese, Piana del Sele, Area metropolitana-Valle dell'Irno e Cilento-Vallo di Diano) va evidenziata una presenza percentuale maggiore rispetto all'incidenza complessiva delle imprese dell'area sul totale provinciale per la zona dell'Agro (il 30,2% delle imprese giovanili provinciali a fronte del 27,3% relativo alle imprese totali) e per la Piana del Sele (22,4% a fronte del 21,6%). Nel Cilento, invece, sono sì presenti oltre un quarto delle imprese giovanili provinciali, ma in misura minore rispetto al peso complessivo dell'area (26,5%), così come accade per l'Area metropolitana (21,8% imprese giovanili a fronte del 24,6% totali).

Tav. 7 - Imprese totali e giovanili per area territoriale - Provincia di Salerno - Anno 2012
(valori assoluti e percentuali)

Area	Giovanili	Quota%	Totali	Quota%	Tasso Giovanile
Agro Nocerino	5.231	30,2%	33.006	27,3%	15,8%
Piana del Sele	3.882	22,4%	26.104	21,6%	14,9%
Cilento e Vallo di Diano	4.447	25,7%	32.040	26,5%	13,9%
Area Metrop. - Valle Imo	3.776	21,8%	29.780	24,6%	12,7%
SALERNO	17.336	100,0%	120.930	100,0%	14,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Appare interessante approfondire accanto alla caratteristiche imprenditoriali di ogni singola area anche le relative caratteristiche demografiche alla luce dei recenti risultati censuari della popolazione (vedi anche Tav. 8 bis)

All'analisi dei principali indicatori socio demografici, tali ambiti territoriali appaiono sostanzialmente omogenei ma con delle peculiarità.

L'Agro nocerino sarnese è caratterizzato dai valori più bassi per indice di vecchiaia (94,2), tasso di ricambio (90,3) e indice di struttura della popolazione attiva (100,6).

Anche il valore dell'indice di dipendenza strutturale è basso (46,7), secondo solo al valore della Piana del Sele (45,9).

Tali indicatori sicuramente influenzano, in positivo, il numero di imprese giovanili del territorio che infatti rappresentano oltre il 30% delle imprese giovanili dell'intera provincia.

Il settore preferito dai giovani imprenditori dell'Agro è il commercio (39,1% del totale imprese giovanili) che, così come nel resto della provincia è seguito da costruzioni (10,4%) e servizi di alloggio e ristorazione (8%).

Resta basso il valore delle imprese manifatturiere (5,4%) che si accompagna alla scarsa presenza di società di capitale; forma giuridica solitamente preferita in questo comparto.

La Piana del Sele, come detto, presenta il più basso indice di dipendenza strutturale (45,9) della provincia, ovvero ogni 100 lavoratori ci sono circa 46 persone a carico.

Il tasso di ricambio (95,3) è in linea con quello regionale (92,3) così come l'indice di struttura della popolazione attiva (102,2).

Anche nella Piana del Sele l'attività maggiormente svolta è quella commerciale (31,9% delle imprese giovanili) anche se è molto forte la componente agricoltura, che con 622 imprese, rappresenta il 16% delle imprese giovanili.

Resta forte la componente costruzioni e servizi alloggio e ristorazione entrambi prossimi al 10%.

Discorso diverso per il Cilento e Vallo di Diano per il quale si riscontra il più alto indice di vecchiaia (172) che influenza anche la media provinciale (125,4) ed è molto distante dalla media Campania (101,9).

Tale dato è determinato dai comuni del Cilento e delle altre zone interne che negli anni sono stati abbandonati dai giovani in cerca di lavoro.

Proprio per questo anche i valori degli indici di ricambio e di struttura della popolazione attiva (rispettivamente 110,2 e 113,5) sono i più alti della provincia.

Anche l'indice di dipendenza strutturale è il più alto a livello provinciale (53,9) ma è in linea con la media nazionale (53,5).

Le imprese giovanili si concentrano, anche qui, nel settore del commercio (28,1%). Il secondo settore, ma solo con il 14,6%, risulta essere il comparto agricoltura. Seguono costruzioni (13,6%) e servizi turistici (12,4%).

Gli indicatori demografici dell'area metropolitana di Salerno - Valle dell'Irno - costiera Amalfitana sono, in media, simili a quelli provinciali con l'indice di vecchiaia (144,7) quasi uguale a quello nazionale (148,7).

I settori di attività delle imprese giovanili vedono al primo posto le attività commerciali (34,7%), al secondo le attività di alloggio e ristorazione (11,9%) e al terzo le costruzioni (9%).

Tav. 8 - Principali Indicatori Demografici - Provincia di Salerno - Anno 2012

AREA	Indice di Dipendenza Strutturale (1)	Indice di Struttura (2)	Indice di Ricambio (3)	Indice di Vecchiaia (4)
Agro Nocerino	46,7	100,6	90,3	94,2
Piana del Sele	45,9	102,2	95,3	108,2
Cilento - Vallo di Diano	53,9	113,5	110,2	172,0
Area Metrop. - Valle Imo	50,6	116,0	109,5	144,7
SALERNO	49,2	107,6	100,4	125,4

(1) rapporto percentuale tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64)

(2) rapporto percentuale tra la popolazione compresa tra 40 e 64 anni e la popolazione compresa tra 15 e 39 anni. Indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva

(3) rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età lavorativa (60-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-19).

(4) rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni

Fonte: Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati ISTAT

Tav. 9 - Imprese Giovanili e loro composizione % per area territoriale - Provincia di Salerno - Anno 2012
(valori assoluti e percentuali)

Settore	Agro Nocerino	Comp. %	Piana del Sele	Comp. %	Cilento - Vallo di Diano	Comp. %	Area Metrop. - Valle dell'Irno	Comp. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	309	5,9%	622	16,0%	649	14,6%	153	4,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
Attività manifatturiere	282	5,4%	217	5,6%	249	5,6%	193	5,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0	0,0%	4	0,1%	4	0,1%	1	0,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie	5	0,1%	3	0,1%	4	0,1%	4	0,1%
Costruzioni	542	10,4%	400	10,3%	605	13,6%	339	9,0%
Commercio	2044	39,1%	1240	31,9%	1248	28,1%	1309	34,7%
Trasporto e magazzinaggio	130	2,5%	63	1,6%	59	1,3%	75	2,0%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	419	8,0%	358	9,2%	551	12,4%	450	11,9%
Servizi di informazione e comunicazione	122	2,3%	79	2,0%	62	1,4%	99	2,6%
Attività finanziarie e assicurative	99	1,9%	50	1,3%	68	1,5%	101	2,7%
Attività immobiliari	45	0,9%	34	0,9%	21	0,5%	48	1,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	83	1,6%	74	1,9%	64	1,4%	104	2,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	116	2,2%	105	2,7%	76	1,7%	131	3,5%
Istruzione	19	0,4%	12	0,3%	11	0,2%	22	0,6%
Sanità e assistenza sociale	23	0,4%	16	0,4%	13	0,3%	13	0,3%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	81	1,5%	67	1,7%	75	1,7%	93	2,5%
Altre attività di servizi	208	4,0%	179	4,6%	226	5,1%	177	4,7%
Imprese non classificate	704	13,5%	358	9,2%	461	10,4%	463	12,3%
Totale	5231	100%	3882	100%	4447	100%	3776	100%

Fonte: Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

La distribuzione delle imprese giovanili nel territorio deve essere analizzata considerando quelle che sono le specifiche vocazioni di ciascuna area. In tal senso ci si è avvalsi dei quozienti di localizzazione che pongono a confronto, per ciascuna area, l'incidenza di ogni singola attività sul complesso delle attività presenti nell'area con l'incidenza che la stessa attività ha in ambito provinciale. L'indice maggiore a 100 indica che nell'area di riferimento si registra la presenza del settore in misura più che proporzionale di quanto si verifica in provincia, e quindi l'area risulta specializzata in quel settore.

Tale passaggio risulta opportuno per comprendere se la presenza significativa di imprese giovanili in un determinato settore all'interno di una specifica area trova conforto nelle caratteristiche proprie dell'area stessa, rispecchiandone la specializzazione imprenditoriale complessiva.

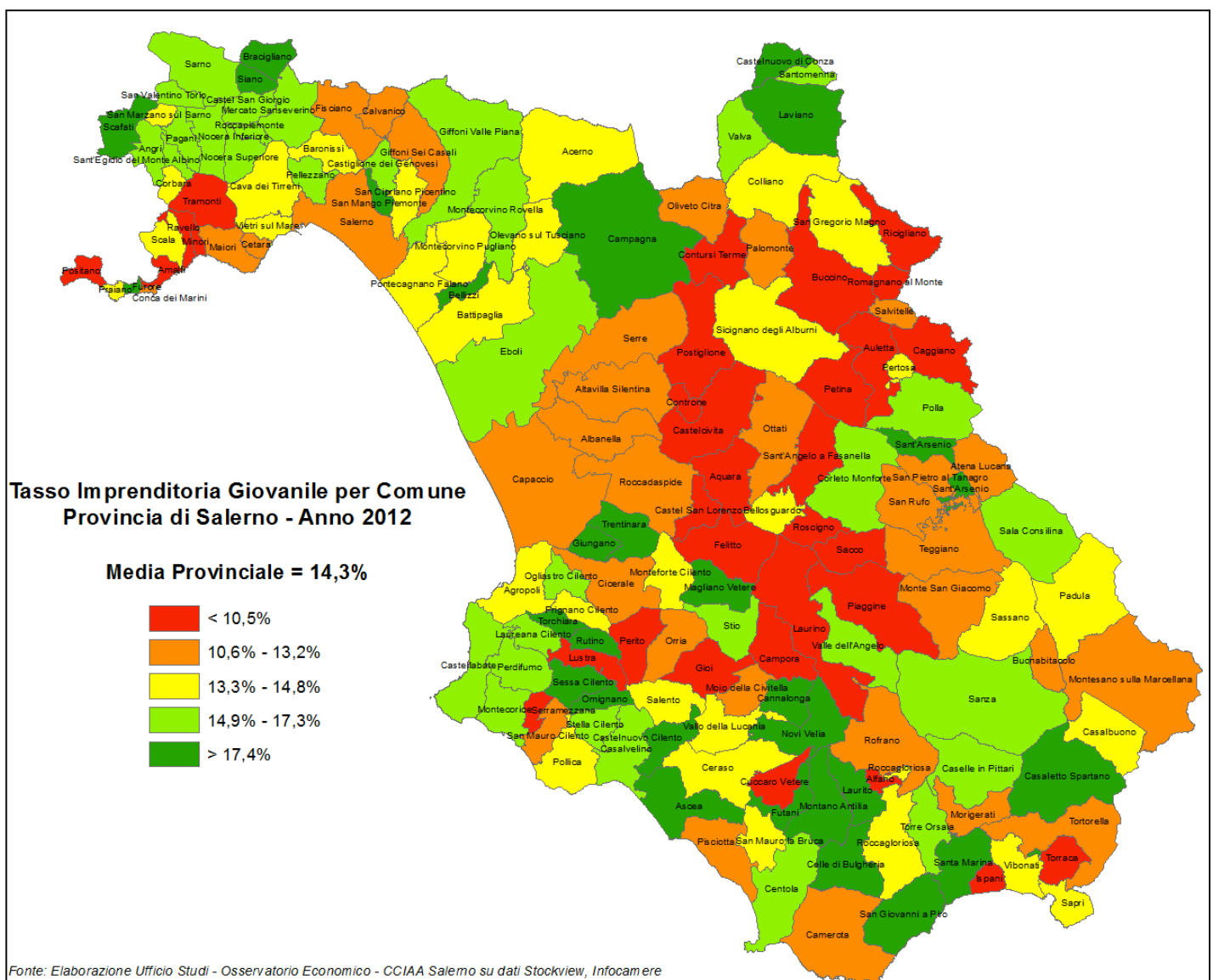
L'analisi per i settori più consistenti vede le imprese giovanili agricole localizzate maggiormente nel Cilento - Vallo di Diano e nella Piana del Sele (rispettivamente 37,4% e 35,9% del totale provinciale imprese giovanili nel settore) che presentano, rispettivamente, un indice di specializzazione di 155 e 149, i più alti in provincia.

Le attività giovanili manifatturiere sono equidistribuite sul territorio provinciale con una leggera maggioranza nell'Agro nocerino sarnese (30%), unica area dove l'indice di specializzazione totale è superiore a quello provinciale (115).

Le imprese giovanili del settore costruzioni sono localizzate soprattutto nel Cilento e Vallo di Diano (32,1%), territorio che comunque presenta una lieve specializzazione anche in questo settore (115).

Le attività commerciali degli under 35 sono maggiormente concentrate nell'Agro nocerino sarnese (35%) mentre la quota maggiore di attività di alloggio e ristorazione è presente nel Cilento Vallo di Diano (31%).

In entrambi i casi il valore dell'indice di specializzazione è di 117, superiore alla media provinciale.



Tav. 10 - Composizione % Imprese giovanili per settore nelle aree della provincia di Salerno - Anno 2012
(valori assoluti e percentuali)

Settore	Agro Nocerino	Piana del Sele	Cilento - Vallo di Diano	Area Metrop. - Valle dell'Irno	Provincia
Agricoltura, silvicoltura pesca	17,8%	35,9%	37,4%	8,8%	100%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0%	33,3%	33,3%	33,3%	100%
Attività manifatturiere	30,0%	23,1%	26,5%	20,5%	100%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0,0%	44,4%	44,4%	11,1%	100%
Fornitura di acqua; reti fognarie	31,3%	18,8%	25,0%	25,0%	100%
Costruzioni	28,7%	21,2%	32,1%	18,0%	100%
Commercio	35,0%	21,2%	21,4%	22,4%	100%
Trasporto e magazzinaggio	39,8%	19,3%	18,0%	22,9%	100%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	23,6%	20,1%	31,0%	25,3%	100%
Servizi di informazione e comunicazione	33,7%	21,8%	17,1%	27,3%	100%
Attività finanziarie e assicurative	31,1%	15,7%	21,4%	31,8%	100%
Attività immobiliari	30,4%	23,0%	14,2%	32,4%	100%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	25,5%	22,8%	19,7%	32,0%	100%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	27,1%	24,5%	17,8%	30,6%	100%
Istruzione	29,7%	18,8%	17,2%	34,4%	100%
Sanità e assistenza sociale	35,4%	24,6%	20,0%	20,0%	100%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	25,6%	21,2%	23,7%	29,4%	100%
Altre attività di servizi	26,3%	22,7%	28,6%	22,4%	100%
Imprese non classificate	35,4%	18,0%	23,2%	23,3%	100%
Totale	30,2%	22,4%	25,7%	21,8%	100%

Fonte: Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Tav. 11 - Indice di Specializzazione delle Imprese Totali - Provincia di Salerno - Anno 2012

Settore	Agro Nocerino	Piana del Sele	Cilento - Vallo di Diano	Area Metrop. - Valle dell'Irno
Agricoltura, silvicoltura pesca	64	149	155	38
Estrazione di minerali da cave e miniere	46	138	100	127
Attività manifatturiere	115	95	90	98
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	45	130	106	128
Fornitura di acqua; reti fognarie	137	80	91	86
Costruzioni	96	93	115	95
Commercio	117	91	84	106
Trasporto e magazzinaggio	125	88	80	105
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	86	117	119
Servizi di informazione e comunicazione	100	95	58	149
Attività finanziarie e assicurative	100	85	70	146
Attività immobiliari	90	77	55	179
Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	90	63	154
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	95	93	75	139
Istruzione	106	87	58	149
Sanità e assistenza sociale	108	92	82	118
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	76	90	84	152
Altre attività di servizi	99	94	94	113
Imprese non classificate	113	88	81	115

Fonte: Elab. Ufficio Studi - Osservatorio Economico - CCIAA Salerno su dati Infocamere

Le Società a responsabilità limitata semplificata

La voglia di fare impresa dei giovani trova oggi nuovi strumenti giuridici sulla base di recenti disposizioni normative.

A seguito della legge n. 27 del 24 marzo 2012, è possibile costituire un tipo particolare di società di capitale, la società a responsabilità limitata semplificata.

I requisiti per la costituzione sono l'età anagrafica dei soci che non può superare i 35 anni e il capitale sociale che non può essere superiore ai 10.000 euro, in assenza di questi requisiti la società acquista le caratteristiche di una srl tradizionale.

Al 31 marzo 2013, la provincia di Salerno risulta la prima provincia non capoluogo di regione per numero di Srls registrate che risultano complessivamente pari a 228.

Tav. 12 - Classifica prime 20 province Italiane per SRLS registrate – Marzo 2013

Provincia	Registrate	Attive
ROMA	809	129
NAPOLI	563	51
MILANO	302	101
SALERNO	228	69
CASERTA	202	61
CATANIA	171	27
BARI	159	47
COSENZA	117	33
LATINA	113	38
TORINO	105	53
PALERMO	104	24
MESSINA	99	14
FROSINONE	94	31
SASSARI	91	21
PADOVA	90	37
BENEVENTO	86	16
AVELLINO	83	30
BRESCIA	80	43
VERONA	79	37
FIRENZE	78	20
...		
ITALIA	6.584	2.024

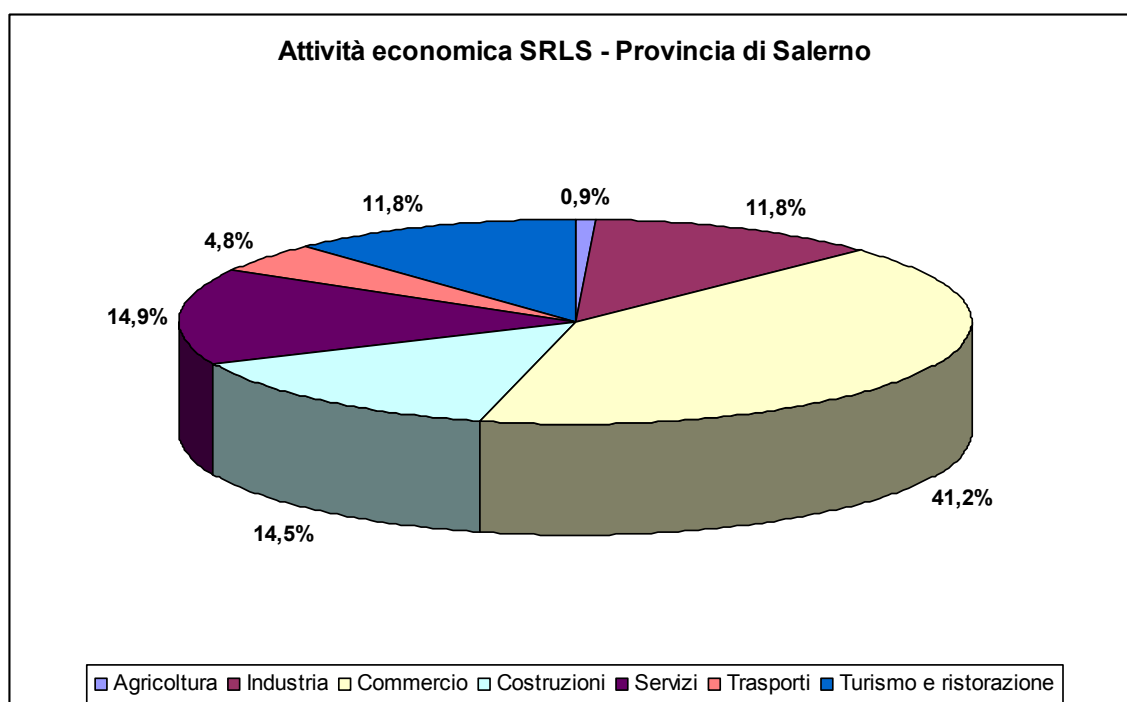
Fonte: Elab. Ufficio Studi-Osservatorio Economico-CCIAA Salerno su dati Infocamere

Va ricordato che la forma giuridica preferita anche dai giovani è la ditta individuale, mentre la forma di società di capitale è scelta in misura più modesta: solo poco più del 10% delle nuove iscrizioni sono rappresentate da società di capitali, nel cui ambito si inseriscono le Srls.

Dall'analisi delle Srls registrate risulta che l'attività preferita dai giovani imprenditori è il commercio. Infatti, delle 228 imprese iscritte al 31/03/2013¹, 94 sono attività commerciali; seguono i servizi con 34 e le costruzioni con 33 imprese.

Le attività manifatturiere sono 27, di cui 12 alimentari (soprattutto panifici e caseifici), mentre le attività di alloggio e ristorazione, che comprendono anche i bar, sono 27.

Soltanto 2 sono le aziende agricole, anche perché la società di capitale è una forma giuridica raramente utilizzata per lo svolgimento di attività agricole.

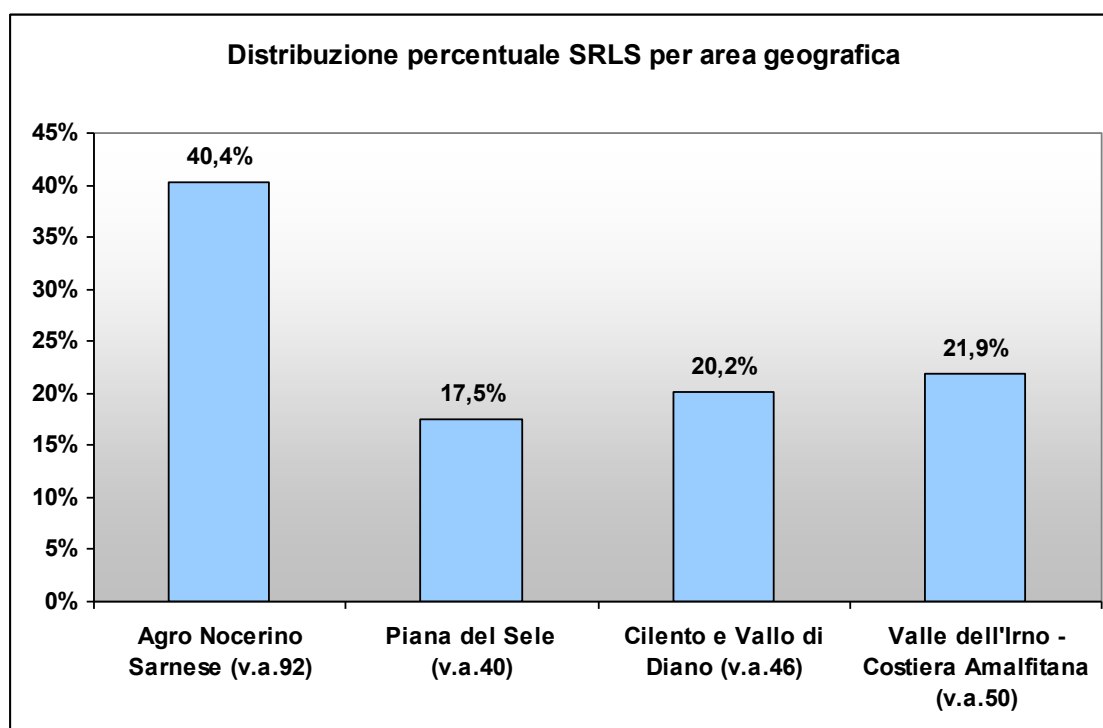


¹ La descrizione dell'attività economica principale non è disponibile per tutte le società a responsabilità limitata semplificate registrate al 31/03/2013.

Al fine di creare un campione quanto più completo possibile sono stati analizzati gli statuti delle srls alle quali mancava tale dato ed è stata assegnata loro una macroarea di attività in base all'oggetto sociale dichiarato.

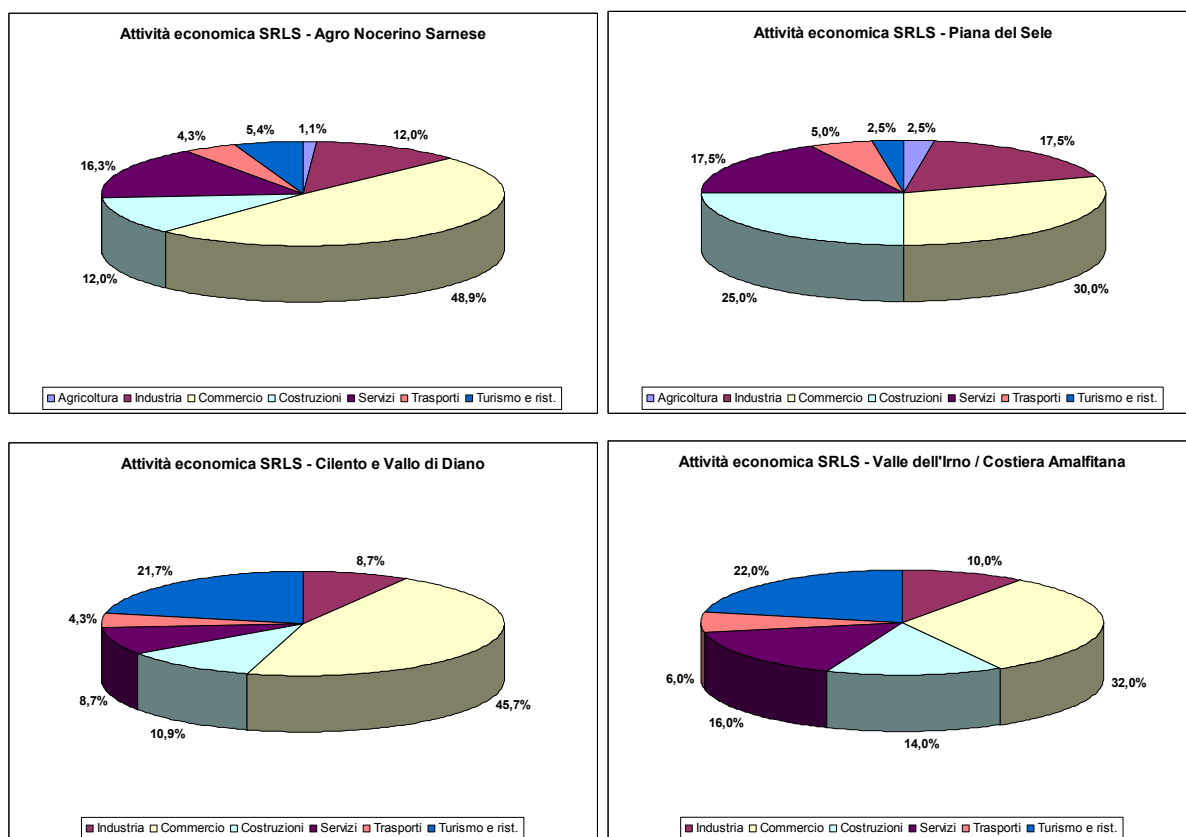
Tale operazione non è stata possibile per l'intero gruppo di imprese giovanili che presenta quindi una percentuale di non classificate.

A livello territoriale le società a responsabilità limitata semplificate sono più presenti nell'Agro nocerino sarnese dove sono state registrate 92 nuove imprese. Nella Piana del Sele se ne contano 40, 46 nel Cilento e Vallo di Diano e 50 nella zona denominata Valle dell'Irno/Costiera Amalfitana che comprende anche il comune di Salerno.



La dinamica delle Srls rispecchia la distribuzione della totalità delle imprese giovanili sia per settore di attività economica che per area territoriale.

Nel dettaglio dei settori si nota come, in tutte le aree territoriali trovi conferma la distribuzione provinciale, che vede quale settore prevalente il commercio, con quote che sfiorano anche il 50%.



L'Agro nocerino sarnese presenta anche un 16% di imprese Srls nel settore dei servizi, mentre la Piana del Sele ha un 25% di imprese nel settore costruzioni. Il Cilento e Vallo di Diano e la Valle dell'Irno sono caratterizzate da un'alta percentuale di attività turistiche (per entrambe le aree di poco superiore al 21%) sicuramente influenzate dalle imprese dei comuni costieri.